

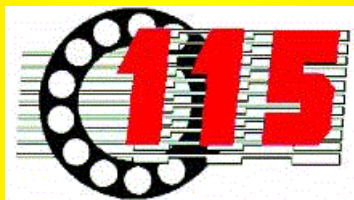


SICUREZZA IN CASA



*A cura del Servizio Documentazione Informazione
e Didattica
del
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
di Bergamo*

COME CHIAMARE i Vigili del Fuoco



LA TELEFONATA E L'INTERVENTO, QUALUNQUE ESSO SIA,
SONO COMPLETAMENTE GRATUITI

È molto importante saper usare correttamente il telefono per chiedere soccorso.

Ecco, ad esempio, quali sono le cose da dire in una chiamata di soccorso ai Vigili del Fuoco:

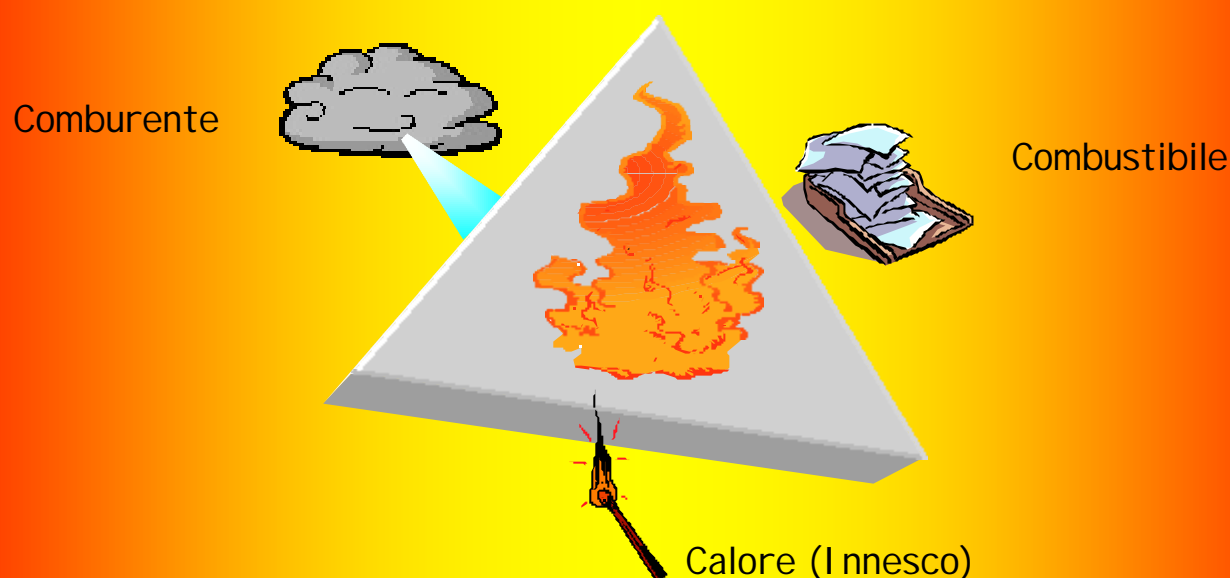
- Descrizione del tipo di incidente (incendio, scoppio, incidente stradale, ecc.)
- Che cosa l'incidente ha coinvolto (appartamento, capannone industriale, autovetture, automezzi pesanti, ecc.)
- Luogo dell'incidente: via, numero civico, città o paese
- Indicare se vi sono persone coinvolte
- Fornire le proprie generalità e il numero del telefono da dove si sta chiamando in modo da poter essere richiamati dalla nostra sala operativa per ulteriori informazioni utili alla squadra che sta intervenendo in vostro aiuto

Attenzione: ricorda che quello che a te può sembrare un gioco molto divertente, come fare delle telefonate ai Vigili del Fuoco per avvertirli di un incendio inesistente, può trasformarsi in uno scherzo molto pericoloso.

Rischiano i pompieri che attraversano di corsa la città con il mezzo di soccorso e rischierà chi, avendo davvero bisogno di aiuto, troverà le linee occupate e nessun mezzo in grado di aiutarlo.

IL FUOCO

Gli elementi fondamentali per produrre un fuoco sono il **combustibile** (legno, carta, benzina, gas, ecc.), il **comburente** (l'ossigeno contenuto nell'aria) ed una qualunque fonte di **calore**.

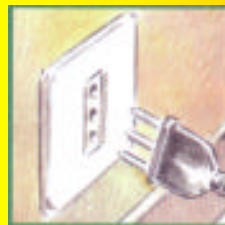


Il processo che coinvolge tutti e tre gli elementi viene chiamato **combustione** e quando si manifesta in modo non controllabile dall'uomo siamo in presenza di un **incendio**.

Durante un incendio, oltre a fiamme e calore, si sviluppa anche **fumo** e quest'ultimo non è assolutamente da sottovalutare perché la maggior parte delle vittime degli incendi non è provocata solo dalle fiamme, ma dalle sostanze tossiche contenute nei fumi, che dipendono dalle caratteristiche del materiale combusto.

IMPIANTO ELETTRICO

Assicuratevi che il vostro impianto elettrico e gli elettrodomestici siano conformi alle norme C.E.I.



Usare prese e spine tripolari e in presenza di bambini utilizzare prese di sicurezza

Non attaccare più di una spina elettrica a una sola presa



Verificare periodicamente lo stato dei cavi elettrici e sostituirli quando sono logori

Ricordarsi che la distanza di sicurezza dal televisore varia a seconda dell'ampiezza dello schermo ma comunque non è inferiore ai 3 metri. Stare vicini al televisore danneggia la vista, se poi viene urtato può scoppiare



Non lasciare in funzione gli elettrodomestici quando si esce di casa

Non usare mai acqua per spegnere apparecchi elettrici che hanno preso fuoco



1. Se c'è una stufetta elettrica non bisogna mai tenerla accesa. Potrebbe entrare in contatto con l'acqua diventando pericolosissima
2. Non fare mai il bagno con la radio o altri apparecchi elettrici sul bordo della vasca
3. Non usare mai il phon o altri apparecchi elettrici quando si hanno le mani bagnate o si è a piedi nudi

IMPIANTO IDRICO

Ricordarsi sempre dove è posizionato il rubinetto generale di chiusura dell'acqua



Se un termosifone perde è possibile bloccarne la perdita chiudendo i rubinetti di entrata ed uscita dell'acqua posizionati su un lato dello stesso in corrispondenza dei tubi

Se la rottura è sulle tubazioni, chiudere i rubinetti che alimentano la colonna d'acqua dell'edificio di cui si dovrebbe conoscere la collocazione (di solito si trovano in cantina). L'acqua continuerà ad uscire fino a quando la tubazione non si sarà svuotata



Non lasciare mai inserito il tappo del lavandino o della vasca in quanto la fuoriuscita dell'acqua dal rubinetto, anche per un suo improvviso guasto, può allagare la casa

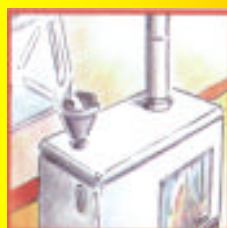
SOSTANZE INFIAMMABILI

Non depositare sostanze infiammabili nel sottotetto, in cantina o sul terrazzo



Conservare le sostanze infiammabili in armadietti metallici e, comunque, non tenerne un quantitativo eccessivo

Pulire la canna fumaria almeno una volta all'anno



Se si utilizza una stufa a kerosene, ricordarsi che non va mai riempita quando è accesa o quando è ancora calda

Se si incendia la caldaia del riscaldamento centralizzato azionare l'interruttore elettrico e tirare la leva di intercettazione del combustibile. Questi comandi si trovano all'esterno del locale e dovrebbero essere segnalati con appositi cartelli



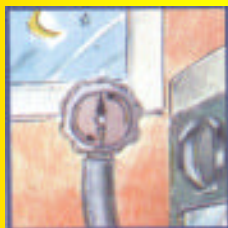
GAS DI CITTA' E BOMBOLE

Non tenere i fornelli accesi in presenza di correnti d'aria. La fiamma potrebbe spegnersi e il gas, invece a fuoriuscire



Pulire la ventola e la cappa da incrostazioni di grasso

Chiudere sempre il gas quando si termina di cucinare e alla sera prima di andare a letto



Controllare che i tubi del gas riportino il marchio di conformità e sostituirli entro la data della loro scadenza

I liquidi in ebollizione possono traboccare, spegnere la fiamma e provocare perdite di gas



Per accertare perdite di gas dai tubi basta pennellare, in corrispondenza dei raccordi o delle presunte perdite, con acqua saponata e verificare che non si formino bolle d'aria

In caso di perdite di gas non accendere o spegnere apparecchi elettrici, non usare fuochi. Aprire subito le finestre, chiudere il contatore o il rubinetto della bombola, e se la perdita non proviene da essi avvisare i Vigili del Fuoco e la società del gas



Appena possibile far installare il contatore del gas all'esterno. Se lo si posiziona in cantina controllare che il locale sia arieggiato e dotato di una porta a tenuta di gas

CONSIGLI UTILI IN CASO DI INCENDIO

Chiamare i Vigili del Fuoco, non pensare che qualcun altro l'abbia già fatto



Chiudere la porta della stanza interessata dall'incendio per impedirne la propagazione

Ognuno deve uscire dall'appartamento e recarsi all'esterno in un luogo sicuro



Se ci si trova all'interno e non è possibile uscire, chiudere la porta della stanza cercando di sigillare ogni fessura con coperte e lenzuola. Una porta chiusa riesce a contenere il fuoco per circa 10 minuti

Cercare di attirare l'attenzione facendo notare la vostra presenza



Sdraiarsi sul pavimento coprendosi la bocca con un fazzoletto bagnato. Il fumo tende a salire verso l'alto lasciando l'aria respirabile in basso.

Se i vestiti che si indossano prendono fuoco rotolarsi a terra



Se si hanno a disposizione una coperta in lana o un tappeto si può soffocare l'incendio avvolgendosi

NOI E IL FUOCO

Il fuoco esiste fin da quando esiste l'uomo che è l'unica creatura del pianeta che ha imparato ad "addomesticarlo" ed utilizzarlo.

Questo opuscolo vuole rappresentare un modesto contributo educativo alla sicurezza nell'ambito delle pareti domestiche.

Conoscere il pericolo per combatterlo significa prevenirne le più comuni cause che possono venire a crearsi nelle normali attività di tutti i giorni.

*Realizzato da:
C.Sq. Ezio Saroglia
del Comando Provinciale VV.F. Bergamo*